



Progetto Interreg IIB, Programma Spazio Alpino, cofinanziato dall'UE

newsletter n. 1

Maggio 2005



Le Alpi fanno parte delle regioni più sensibili dell'Europa. Per assicurare uno sviluppo sostenibile è necessario conoscere a fondo strutture e problemi dello Spazio Alpino. In qualità di consulente DIAMONT contribuisce al lavoro del SOIA (Sistema di osservazione e informazione delle Alpi) nell'elaborazione di un sistema di informazioni panalpino e nella scelta di dati rilevanti e disponibili. Per fare ciò si prendono in considerazione sia le aspettative degli esperti riguardo allo sviluppo regionale che le esigenze della popolazione delle cinque regioni prova. La durata del progetto va da marzo 2005 a febbraio 2008. Complessivamente sono previsti 12 pacchetti di lavoro (WP).

Inaugurazione a Innsbruck

In presenza di Thomas Fleury, il responsabile del segretariato del Programma "Alpine Space" e di Ruggero Schleicher-Tappeser, segretario generale della Convenzione delle Alpi, i partner del progetto DIAMONT di Austria, Francia, Germania, Italia, Slovenia e Svizzera, si sono riuniti presso la sede del Club Alpino Austriaco a Innsbruck per inaugurare il progetto.

Ulrike Tappeiner, cui è affidata la direzione scientifica del progetto, ha presentato l'aspetto scientifico sottolineando l'importanza di definire fin dalla fase iniziale del progetto dei collegamenti tra i vari pacchetti di lavoro. In questo senso ha esortato tutti i partner a definire dei concetti dettagliati da presentare nella successiva riunione di coordinamento prevista per il 4 luglio, in modo da poterli confrontare ed effettuare eventuali adattamenti.

I due coordinatori Axel Borsdorf e Sigrun Lange hanno proposto delle regole interne per garantire uno svolgimento del progetto corretto e senza complicazioni, come ad esempio i termini di consegna dei rapporti sullo stato di avanzamento, le misure per l'assicurazione della qualità, le date per la pubblicazione di documenti e le questioni riguardanti il copyright. Durante la prima riunione di coordinamento costituente, tenutasi in seguito e nella quale erano presenti i rappresentanti di tutti i partner, queste regole sono state discusse e accettate.

Sono stati presentati i due pacchetti di lavoro cominciati già in aprile 2005, il WP5 "Effetti delle differenze culturali sullo sviluppo regionale" e il WP6 "Opinioni degli esperti riguardo agli argomenti centrali dello sviluppo regionale". In seguito si è discusso di tali pacchetti di lavoro fornendo ai due responsabili Vincent Briquel e Martin Boesch una serie di proposte concrete per ottimizzare i concetti in base alla loro idea comune del progetto. La riunione si è conclusa in un'atmosfera di cooperazione e critica costruttiva cui hanno contribuito tutti i partecipanti.

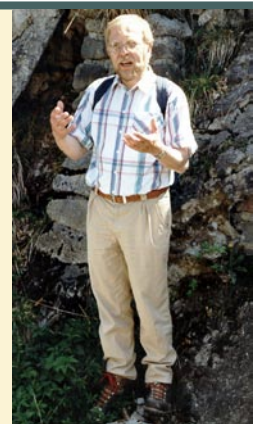
Effetti delle differenze culturali sullo sviluppo regionale (WP5)

Il progetto è cominciato con il WP5 il cui obiettivo è di comprendere meglio l'effetto che le differenze culturali hanno sullo sviluppo regionale in termini di futuro sostenibile per lo Spazio Alpino. Sei team di progetto hanno il compito di definire in quale misura sistemi di valori, cooperazione sociale, persone coinvolte, autorità, contesto e norme e regole influiscano sullo sviluppo

DIAMONT

DIAMONT ha preso il via...

Professor Axel Borsdorf
Istituto di geografia,
Università di Innsbruck
Coordinatore del progetto DIAMONT



È con una splendida manifestazione presso la sede del Club Alpino Austriaco di Innsbruck che è stato inaugurato il progetto DIAMONT. Il nuovo progetto Interreg IIB segue diversi obiettivi: sostenere il SOIA (Sistema di osservazione e informazione delle Alpi) nella sua fase di riorganizzazione, contribuire all'elaborazione di prospettive comuni in ambito dello sviluppo sostenibile nell'Arco Alpino, definire gli aspetti e gli obiettivi più importanti per lo sviluppo delle Alpi ed elaborare degli strumenti di sviluppo regionale di qualità basati su sistemi di indicatori, promuovendo un approccio di partecipazione. All'interno del consorzio DIAMONT lavorano istituzioni di importanti centri di ricerca alpini, la Convenzione delle Alpi, amministrazioni pubbliche di tutti gli stati alpini, organizzazioni alpine, associazioni private e cittadini provenienti da comuni delle regioni prova scelte, con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità nelle Alpi e di trovare strumenti per la pianificazione territoriale e strategie di coordinamento.

Il progetto è cominciato nel migliore dei modi e non possiamo che augurarci che il futuro di DIAMONT sia altrettanto brillante!

regionale. Per permettere un confronto transfrontaliero, attori rilevanti e attività vengono suddivisi in sei settori principali come l'agricoltura, il turismo o il trasporto pubblico. Un aspetto particolare che dovrà essere garantito è che tutti i partner dovranno presentare una struttura politica più o meno gerarchica con vari livelli decisionali, entrate fiscali, forme di finanziamento ecc. Saranno quindi i singoli partner a dover individuare i rispettivi livelli delle misure politiche regionali. Dati e informazioni derivano da rapporti delle amministrazioni, statistiche, documentazioni giuridiche, stime, documenti di benchmarking e interviste con esperti dei singoli settori. Il termine di consegna dei rapporti da parte dei singoli paesi è previsto per fine agosto 2005. Il rapporto finale sarà redatto dal partner svizzero Martin Boesch (Istituto di ricerca per geografia economica e politica territoriale di San Gallo "FWR-HSG") entro la fine di ottobre.



Inaugurazione di DIAMONT a Innsbruck.

Opinioni degli esperti riguardo allo sviluppo regionale (WP6)

Anche il WP6 è cominciato in aprile. L'obiettivo è di analizzare le stime riguardo alle questioni rilevanti sullo sviluppo regionale futuro dello Spazio Alpino. Con l'aiuto di un sondaggio Delphi sono stati intervistati in tre fasi diversi esperti dello sviluppo regionale accuratamente scelti. Il sondaggio si divideva infatti in una fase di indagini a maggio, una fase di analisi in giugno ed una fase di valutazione in settembre 2005. Il sondaggio Delphi è coordinato da Vincent Briquel del CEMAGREF e da Tommaso dal Bosco dell'UNCCEM, con la collaborazione di Matteo Pippa (Emmeerre) e Stefano Campostrini (Università di Pavia). Ognuno dei sei team di progetto ha scelto dieci esperti. I risultati vengono raccolti e analizzati con l'aiuto di una piattaforma internet. Il rapporto finale è previsto entro la fine di ottobre 2005. Sulla base dei risultati verrà scelto un settore specifico per lo sviluppo regionale sostenibile da analizzare in maniera più dettagliata durante le fasi successive del progetto.

novità riguardo allo spazio alpino

La CIPRA assegna sei premi da 25.000 euro l'uno: in ambito del progetto "Futuro nelle Alpi" è stato indetto un concorso per premiare progetti, iniziative o attività nelle regioni alpine che cercano di unire interessi ecologici, sociali ed economici. Termine ultimo per la consegna dei progetti è il 20 luglio 2005 (ulteriori informazioni su: <http://www.cipra.org/future/0>)

Concorso fotografico EURAC: Come vedete la vita nelle Alpi tra presente e passato? Raccontate la vostra storia con l'aiuto di immagini e brevi descrizioni entro il 31 agosto 2005 (ulteriori informazioni su: www.eurac.edu/alpconfoto).

calendario diamont

15/07/05: Primo rapporto sullo stato di avanzamento al MAJTS

04/07/05: Riunione di coordinamento

30/06-01/07: Seminario per LP a Salisburgo

02/05/05: Workshop per LP a Vienna

11-12/03/05: Inaugurazione a Innsbruck

aggiornamento del sito

Il sito di DIAMONT è online dal 15 marzo 2005 all'indirizzo <http://diamont.uibk.ac.at>. Qui trovate informazioni riguardo all'obiettivo del progetto, le organizzazioni partner, il calendario e lo stato di avanzamento dei singoli WP.

contatti e informazioni

Coordinatore e responsabile:

Leopold Franzens Universität di Innsbruck (LFUI)
Istituto di geografia, Innrain 52, A-6020 Innsbruck

Persona di riferimento:

Professor Axel Borsdorf
Tel.: 0043-(0)512-507-5400
e-mail: Axel.Borsdorf@uibk.ac.at
Sigrun Lange (biologa)
Tel.: 0043-(0)512-507-5413
e-mail: Sigrun.Lange@uibk.ac.at

Direzione scientifica:

Professora Ulrike Tappeiner (EURAC, LFUI)
Tel.: 0043-(0)512-507-5923 or 0039-0471-055-301
e-mail: Ulrike.Tappeiner@uibk.ac.at
Dott. Erich Tasser (EURAC)
Tel.: 0043-(0)512-507-5978
e-mail: Erich.Tasser@eurac.edu



Cofinanziato dall'UE - Interreg IIIB, Spazio Alpino

Contributo di un membro del comitato di DIAMONT:

Andare oltre gli obiettivi di DIAMONT: prospettive alpine e scenari comuni, un'aspettativa in vista del prossimo Programma Interreg

Marie-Christine Fourny. Laboratoire Territoires (UMR PACTE),
Istituto di geografia alpina, Grenoble



Nel 2004 le autorità nazionali incaricate di elaborare il Programma INTERREG Spazio Alpino hanno cominciato a preparare la fase seguente del programma. L'obiettivo era di definire gli argomenti principali per cui richiedere in futuro un finanziamento da parte dell'UE. Per fare ciò è necessario soprattutto conoscere a fondo lo sviluppo delle Alpi ed avere le capacità adatte per avviare progetti. Nell'elaborazione della prossima fase del progetto sono quindi richieste delle prospettive da un lato per le Alpi e dall'altro per nuove forme di cooperazione. In questo senso un Comitato di Sorveglianza dell'UE ha avviato una ricerca attualmente in corso che si concluderà entro la fine dell'anno.

Nella prima fase si analizza la situazione attuale in relazione a tre aspetti importanti: le regioni alpine, importanti questioni politiche e la cooperazione all'interno del programma (esperienze delle persone coinvolte in progetti precedenti).

Nella seconda fase si cerca di collegare i processi strategici con le questioni principali riguardanti questi argomenti, cioè i cambiamenti nelle Alpi, attori e processi di programma. Nella terza fase infine si cerca di elaborare uno "scenario comune" contenente gli obiettivi strategici e nuove proposte per il programma.

Questo scenario comune ci dà per così dire un quadro del futuro come potrebbe essere e come vorremmo che fosse, basandosi su informazioni e dati locali e facendo riferimento alle particolarità delle varie regioni. In questo modo si mira a promuovere la cooperazione e a collegare i progetti tra loro in maniera coerente. Inoltre è possibile definire degli obiettivi che corrispondano alle possibilità degli attori locali sia in termini di organizzazione (reti) che di istituzioni (processi politici e decisionali).

Questa breve ricerca non vuole sostituire le prossime analisi di approfondimento. Essa si basa su diverse ricerche esistenti e su esperienze maturate nell'ambito di progetti di pianificazione europei, nazionali ed internazionali e di dichiarazioni d'intenti politici (ed es. la Convenzione delle Alpi, le priorità dell'UE), tenendo conto anche delle esperienze dei Progetti Interreg precedenti. Oggetto dell'indagine è quindi il futuro delle Alpi in relazione alle esigenze di queste istituzioni e agli attori coinvolti attualmente. Al momento le considerazioni e discussioni possono concentrarsi sui seguenti punti:

- Il contenuto potrebbe far riferimento alle particolarità dello Spazio Alpino presentate nella Convenzione delle Alpi e in altri programmi ma ancora lungi dall'essere studiate in maniera esaustiva. Argomenti principali sono lo sviluppo sostenibile, il traffico e la mobilità su diversi livelli territoriali e le relazioni tra i centri urbani e le zone di montagna.
- In caso di cambiamenti è necessario coinvolgere tutti gli attori, specie quelli con un ruolo di responsabilità per i centri urbani.

Lo sviluppo deve protrarsi anche nell'organizzazione della direzione del progetto. La cooperazione presuppone sempre di più capacità professionali di coordinare un progetto. Inoltre diventa sempre più importante concentrarsi sulle persone coinvolte e di consolidare la cooperazione attraverso reti, collegamenti, intermediari e tutti coloro che sostengono e contribuiscono all'ottimizzazione della collaborazione. In altre parole, per quanto riguarda la cooperazione non bastano l'esperienza e le conoscenze, ma è necessario verificarne anche gli effetti sulla struttura delle regioni alpine. In ogni caso dobbiamo tenere presente che la ricerca è ancora in corso e che quindi né le considerazioni né i risultati sono definitivi.

Calendario e stato di avanzamento attuale del progetto																																														
2005												2006												2007		2008																				
03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02											
WP5: Differenze culturali																																														
WP6: Sondaggio Delphi																																														